

f t y
#conilsudsostenibile

La nuova linea del cambiamento



CON IL SUD SOSTENIBILE
Milano - Castello Sforzesco
www.conilsud.it

26 27
settembre 2014

fondazione
cariplo

FONDAZIONE
CON IL SUD

Fondazione CON IL SUD
Via del Corso, 267
00187 Roma

Ricezione della Newsletter

La Fondazione CON IL SUD è un ente non profit privato nato nel novembre 2006 dall'alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, ovvero sostenere e potenziare percorsi di coesione sociale per favorire lo sviluppo.

Sono oltre 500 le iniziative finanziate, 4 le fondazioni di comunità sostenute in questi otto anni dalla Fondazione CON IL SUD, migliaia le organizzazioni coinvolte nelle regioni meridionali.

La newsletter trimestrale ha lo scopo di raccontare alcune esperienze nel sociale al Sud e di informare il territorio riguardo le attività e le iniziative in corso.

La newsletter può essere richiesta gratuitamente sul sito
www.fondazioneconilsud.it

La Fondazione CON IL SUD si impegna a custodire e utilizzare i dati raccolti per la consueta corrispondenza a carattere informativo, con la massima sicurezza e riservatezza secondo le disposizioni della legge sulla Privacy. In base all'art. 7 del codice della Privacy (d.lgs. 196/2003), è possibile esercitare il diritto di non ricevere più messaggi informativi in qualsiasi momento inviando una e-mail a comunicazione@fondazioneconilsud.it segnalando in oggetto: CANCELLAZIONE

www.fondazioneconilsud.it

Stampato su carta ecologica FSC, proveniente da foreste controllate e certificate nel rispetto delle normative ecologiche esistenti.
Gli inchiostri utilizzati per la stampa sono solo ed esclusivamente a base vegetale, provenienti dalla lavorazione di oli alimentari.



CON IL SUD SOSTENIBILE
L'ottavo compleanno della Fondazione

BANDI E INIZIATIVE
Le nuove opportunità

UNA STORIA CON IL SUD
I vincitori del Contest video

CON IL SUD SOSTENIBILE

Milano - Castello Sforzesco

26 - 27 settembre 2014

Una storia con il Sud: i vincitori

Le buone pratiche si incontrano a Milano per tracciare insieme "la nuova linea del cambiamento".

"Con il Sud sostenibile" è la manifestazione nazionale promossa da **Fondazione CON IL SUD** e **Fondazione Cariplo** per condividere idee e interventi innovativi avviati nelle regioni meridionali - legati a modelli di sviluppo alternativi a quelli praticati storicamente nel Mezzogiorno - e analoghe esperienze realizzate nel resto del Paese, in particolare sul tema della "sostenibilità" sociale, culturale, ambientale, economica.

L'evento, realizzato in occasione dell'ottavo compleanno della Fondazione CON IL SUD, rappresenta un momento di confronto e di partecipazione attorno a temi che riguardano il futuro dell'Italia e non solo del Sud: la legalità, l'istruzione, l'ambiente, lo sviluppo.

Punto di partenza saranno i modelli e le buone pratiche, con il racconto e la testimonianza di chi le sperimenta, il confronto di idee con ospiti particolarmente significativi e la partecipazione di operatori, giovani e cittadini. Saranno presenti rappresentanti delle istituzioni, delle fondazioni, del terzo settore e del volontariato, del mondo economico, della scuola, della cultura, dei media.

Tra i partecipanti: **Romano Prodi** (economista, Presidente della Commissione Europea 1999-2004); **Raffaele Cantone** (Presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione); **Marco Rossi Doria** (maestro di strada e Sottosegretario all'Istruzione 2011-2014); **Giuseppe Guzzetti** (Presidente della Fondazione Cariplo e dell'ACRI); **Pietro Barbieri** (Portavoce del Forum Nazionale del Terzo Settore); **Carlo Borgomeo** (Presidente della Fondazione CON IL SUD).

Durante la giornata di venerdì 26 si svolgeranno gli incontri tematici, mentre in serata nel cortile del Castello ci sarà il concerto delle orchestre giovanili Sanitansamble di Napoli, Quattrocanti di Palermo e Orchestra dei Popoli di Milano che adottano il Sistema Abreu, fondato in Venezuela dal maestro José Antonio Abreu e che consiste in un sistema di educazione musicale pubblica, diffusa e capillare, con accesso gratuito e libero per bambini di tutti i ceti sociali, che vede nelle orchestre sinfoniche un mezzo di organizzazione e sviluppo della comunità. L'evento sarà dedicato al Maestro Claudio Abbado, "importatore" del sistema in Italia.

Nella mattina di sabato 27 ci sarà l'incontro dedicato ai temi dello sviluppo e, a seguire, una tavola rotonda sulle opportunità offerte da Expo 2015 che, per la prima volta, porterà al centro dell'attenzione internazionale esperienze legate al mondo del terzo settore, del volontariato e dell'economia civile.

Il programma della due giorni prevede, inoltre, laboratori, spazi espositivi, performance e spettacoli per ragazzi, giovani e famiglie. Il programma dettagliato è su www.conilsud.it

Sarà una "festa" della società civile che si impegna a promuovere il "bene comune", contribuendo dal basso, e in rete con le tante realtà del territorio, a costruire un percorso di coesione sociale per uno sviluppo realmente sostenibile.

Le precedenti edizioni della manifestazione si sono svolte a Napoli (2011), Torino (2012) e Bari (2013). La Fondazione CON IL SUD, in quanto espressione di un disegno unitario e nazionale, ha deciso di "festeggiare" i suoi anniversari alternativamente in città del Sud e del Nord Italia.

La Giuria di Qualità - composta da Carlo Verdone, la sceneggiatrice Isabella Aguilar, il direttore del Corriere del Mezzogiorno Antonio Polito, Luca Mattiucci del Corriere della Sera e il presidente della Fondazione CON IL SUD Carlo Borgomeo - ha individuato le storie e i video vincitori del contest "Una storia con il Sud". Per la sezione video, il primo classificato è "Lisca Bianca" di Enrico Montalbano (Palermo), il secondo "Io ci Provo" di Mattia Epifani (Lecce), il terzo "Vico Esclamativo" di Efsio Scanu (Napoli). Le cinque storie premiate sono quelle dell'Associazione Migrantes di Brindisi, della Cooperativa Sociale Giancarlo Siani di Napoli, dell'Associazione Is Mascareddas di Cagliari, dell'Associazione Volta la Carta Onlus di Palermo, dell'Associazione Avvocato di Strada di Foggia. Sul web, le storie più apprezzate sono state quelle della Cooperativa Sociale Il Germoglio di Avellino e dell'Associazione Nova Vita di Lecce. Anche i relativi video-racconti hanno raccolto il maggior numero di "mi piace". Complessivamente hanno partecipato al contest 113 filmati e 200 storie di partecipazione, impegno civile e riscatto sociale. Obiettivo dell'iniziativa: diffondere e far conoscere le buone pratiche avviate al Sud, facendo incontrare chi "conosce bene" le storie (associazioni e organizzazioni non profit), con chi le può "raccontare bene" (videomaker), attraverso video di 3 minuti.

Tutti i video e le storie sono su www.esperienzeconilsud.it/unastoriaconilsud

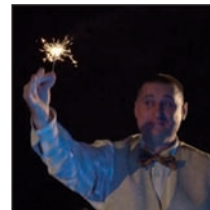
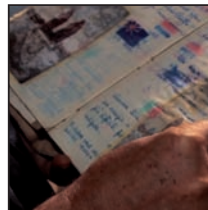
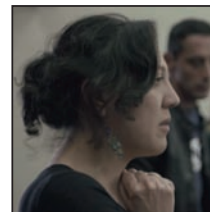
Volontariato

Attraverso il Bando Volontariato 2013 sono state selezionate 9 iniziative, proposte da Reti nazionali di volontariato nelle sei regioni meridionali, che verranno sostenute complessivamente con circa 800 mila euro. Gli interventi saranno diversi: da servizi di sostegno e ascolto ai familiari di anziani affetti da demenza senile ad attività di sensibilizzazione sul cancro e di animazione territoriale, a percorsi formativi per operatori e volontari, ad iniziative per gli immigrati. Prossimamente saranno resi noti anche gli esiti finali relativi alle iniziative proposte dalle Reti territoriali.

Il bene torna ad essere comune

Si è conclusa il 9 settembre la fase preliminare del Bando Storico-Artistico e Culturale. Enti pubblici e privati proprietari di immobili di valenza storico-artistica e culturale al Sud hanno messo a disposizione i propri beni, proponendoli come luoghi da restituire alla collettività. Gli spazi, infatti, potranno ospitare attività socio-culturali economicamente sostenibili, proposte dal mondo del terzo settore e del volontariato attraverso il Bando vero e proprio, che sarà pubblicato nei prossimi mesi e che metterà a disposizione 4 milioni di euro.

Immagini tratte dai video vincitori del contest



Esperienze Con il Sud
Newsletter trimestrale della Fondazione CON IL SUD

Anno III n.3 / luglio - settembre 2014
Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 64/2012 del 15 marzo 2012

Direttore responsabile
Fabrizio Minnella

Redazione
Via del Corso, 267 - 00187 Roma
tel. 06.6879721
comunicazione@fondazioneconilsud.it

Progetto grafico
Gabriele Perrino www.archindes.com

Stampa
Prostampa Sud
via dei Verbaschi 20 - Roma

In copertina
Il Sud che vorrei. Vorrei un Sud pulito.
Foto di Massimiliano De Giorgi

News e Bandi dalla Fondazione

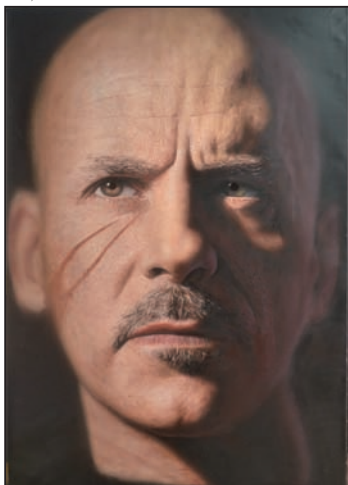
10 asili nido al Sud

Gli asili nido e gli spazi gioco sono stati selezionati dalla Fondazione CON IL SUD e dalla Fondazione aiutare i bambini attraverso la quarta edizione del Bando "Un asilo nido per ogni bambino - Area del Mezzogiorno", per il potenziamento o l'avvio di nuovi servizi alla prima infanzia al Sud. Le iniziative saranno finanziate con un importo complessivo di circa 385 mila euro, stanziato al 50% da ciascuna delle due Fondazioni. In particolare, tre progetti saranno avviati in Sicilia, due in Calabria e Campania, uno in Basilicata, Puglia e Sardegna. I nuovi posti creati saranno 170, destinati soprattutto a bambini appartenenti a famiglie in condizione di svantaggio sociale ed economico.

MArteSud – Dialoghi

Ultimo appuntamento con il ciclo di esposizioni di arte visiva dedicata al Mezzogiorno e promossa da Scuderie MarteLive e dalla Fondazione CON IL SUD che, in linea con l'idea di "accessibilità" che caratterizza la sua missione, apre i suoi spazi a modi nuovi di vedere ed interpretare il Sud attraverso le opere di giovani artisti emergenti. In mostra a settembre, presso la sede della Fondazione, le opere di Jorit, italo-olandese nato a Napoli che da sempre opera in una dimensione artistica fortemente legata alla comunicazione attiva e alla riqualificazione del territorio. L'ingresso è libero su prenotazione. Tutte le informazioni e gli orari sono disponibili sul sito della Fondazione.

Paolo, tela dell'artista Jorit



www.fondazioneconilsud.it

Call per servizi all'infanzia

Nell'ambito del progetto europeo "Transatlantic Forum on Inclusive Early Years", Fondazione CON IL SUD, Fondazione Cariplo, Compagnia di San Paolo e Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, in collaborazione con la Fondazione Zancan, intendono contribuire al dibattito internazionale e nazionale sui servizi e le offerte per la prima infanzia, in particolare per bimbi di 0-6 anni appartenenti a famiglie migranti e in situazione di svantaggio. Con questo obiettivo saranno selezionate esperienze realizzate sul territorio italiano e ritenute innovative rispetto a due temi specifici: il coinvolgimento dei genitori nei servizi per la prima infanzia e la valutazione dei servizi. E' possibile partecipare fino al 15 ottobre. Le esperienze individuate saranno presentate alla seconda conferenza nazionale dal Transatlantic Forum on Inclusive Early Years, che si terrà a Napoli a dicembre.

Educazione dei giovani

19 nuovi progetti contro la dispersione scolastica e l'abbandono della scuola. Le iniziative, selezionate con il Bando Educazione dei giovani 2013, saranno sostenute complessivamente con circa 4,5 milioni di euro e avviate nelle aree meridionali in cui il fenomeno è più marcato. In particolare, undici iniziative saranno attivate in Sicilia, sei in Campania e due in Puglia. Le partnership di progetto coinvolgono oltre 200 organizzazioni e l'intera comunità educante, mettendo in rete associazioni, scuole, insegnanti, famiglie e studenti con il mondo della ricerca scientifica, dell'università, delle imprese.

Il SISAF replica in Calabria

Dal successo dell'esperienza salernitana il Centro arriva a Cosenza. Fornirà a famiglie in difficoltà servizi socio-sanitari a prezzi calmierati. Un welfare di comunità innovativo e sostenibile, per integrare l'offerta presente sul territorio e fornire una risposta concreta alle nuove povertà.

Non solo Salerno. Il Centro Sisaf - Sistema Integrato Socio-Ambulatoriale per le Famiglie - da quest'estate è anche in Calabria, a Cosenza. Sostenuto dalla Fondazione CON IL SUD - che ha finanziato anche l'esperienza campana dell'iniziativa - e Fondazione Carical, il Centro è un "luogo" socio-sanitario aperto all'accoglienza, all'intercettazione e all'orientamento dei bisogni delle famiglie e dei singoli, indipendentemente dalla condizione economico-sociale, dalla provenienza geografica, dall'età, ecc.

L'iniziativa calabrese è promossa dalla Cooperativa sociale Don Bosco in partnership con Consorzio La Rada, Cooperativa sociale Cantieri, Associazione di promozione sociale "Istituto di studi e ricerche sociali Ermanno Gorrieri", Associazione di volontariato "Sostegno amico", Associazione sportiva dilettantistica "Centro Don Bosco".

Il Centro offrirà un servizio di assistenza sanitaria attraverso consulenze mediche e specialistiche ambulatoriali. Si intende attivare un modello sussidiario ed integrativo della rete e dei servizi pubblici, attraverso un'offerta integrata di servizi gratuiti per chi non dispone di reddito e a costi contenuti, controllati e rateizzabili anche per chi, pur avendo un reddito, necessita del supporto del Centro. SISAF Calabria utilizzerà i fondi derivati dal pagamento dei servizi per conseguire un'autosufficienza economica e mantenere così un servizio stabile sul territorio nel medio/lungo periodo.

Tra i servizi offerti, gli sportelli di orientamento al lavoro e di consulenza legale e psicologica,

l'assistenza per disabili e anziani e le prestazioni sanitarie a domicilio, le analisi cliniche, l'accompagnamento presso ospedali e strutture socio sanitarie, il servizio ambulanze. Tante le figure specialistiche coinvolte nell'iniziativa: pediatri, odontoiatri, cardiologi, nutrizionisti, dietisti, otorinolaringoiatri, dermatologi, geriatri, oculisti, ginecologi, ortopedici.

Il SISAF Calabria prende spunto dal modello del SISAF di Salerno (promosso dal Consorzio La Rada) che, avviato nel 2012, ha ricevuto nel tempo diverse richieste di replicabilità, la prima delle quali si concretizza in Calabria. Fin da subito la modalità d'intervento ha suscitato l'interesse delle comunità: oltre 1000 cittadini si sono rivolti al Centro di Salerno per problematiche diverse; 15 associazioni hanno siglato un protocollo di intesa e gestiscono all'interno del SISAF sportelli di ascolto e consulenza gratuita o corsi e percorsi nell'area "benessere"; 650 persone hanno intrapreso percorsi di sostegno e cura; 39 medici specialisti "solidali" hanno sottoscritto un protocollo d'intesa impegnandosi ad erogare la propria prestazione con un onorario da 20€ ad un massimo di 40€. In più sono stati erogati, per le famiglie in estrema difficoltà economica, diversi voucher di cura.

Oltre alle richieste di replicabilità, provenienti da più territori, l'iniziativa ha suscitato l'interesse di diverse Università a livello nazionale, come quelle di Salerno e di Trento, che ne hanno approfondito e monitorato il funzionamento confrontandolo anche con altre esperienze di successo.

Immagine tratte dal video SISAF



E POI? Testimonianze del "dopo" progetti

Nasce Agàpe: cooperativa al femminile

Il Ponte sul Di-stretto, progetto ambizioso che si avvia al termine, ha avuto un obiettivo altrettanto ambizioso, quello di favorire un processo di sviluppo locale sostenibile nel distretto costituito dal territorio di Aidone, Barrafranca, Piazza Armerina e Pietraperzia, quattro piccole città in provincia di Enna, nel cuore della Sicilia.

Il progetto è stato avviato concretamente con la costituzione di un Consorzio - il Distretto di Azione Solidale (DAS) - con lo scopo di mettere in rete le diverse realtà socio-economiche del territorio.

Il soggetto coordinatore, l'Associazione Don Bosco 2000, il partner Confcooperative di Caltanissetta, hanno collaborato strettamente per un obiettivo comune: incentivare l'imprenditorialità attraverso la cooperazione. Così sono nati i L.I.S., laboratori di impresa solidale, propedeutici all'avvio delle nuove imprese. "Avviati i L.I.S. nell'ottobre 2012, dopo un lungo percorso di formazione e di esperienze sul campo realizzate attraverso stage in aziende del territorio - dice Agostino Sella, Coordinatore del progetto - abbiamo avuto la soddisfazione di vedere crescere in molti la cultura della cooperazione, che nel nostro territorio è quasi inesistente. La nascita di nuove cooperative è la concretizzazione di alcuni degli scopi del Ponte sul Di-stretto, finanziato dalla Fondazione CON IL SUD, con riferimento, in particolare, alla valorizzazione della dimensione locale attraverso la partecipazione attiva e democratica dei soggetti che decidono di collaborare attraverso questa forma imprenditoriale."

E dalle idee imprenditoriali stimulate dai L.I.S. si è costituita la cooperativa Agàpe, ce ne parla Stella Arena, a nome delle cinque socie: "Grazie al progetto abbiamo scoperto il coraggio e la voglia di metterci in gioco superando paure e perplessità che spesso fanno scegliere la via più semplice, come aspirare al posto "fisso", o puntare il dito contro il sistema politico che non fa niente per garantire un futuro alle giovani generazioni".

Agàpe ha sede a Barrafranca e ha l'obiettivo di progettare e sostenere servizi a favore di minori con disagio sociale, psicologico e culturale e di immigrati richiedenti asilo, attraverso un Centro Polivalente di aggregazione e socializzazione, di sviluppo di abilità e potenzialità personali e sociali. All'interno del Centro, a breve, si organizzeranno attività di laboratorio ludico-ricreative e sportive per minori, corsi di lingue francese e inglese, seminari tematici rivolti ai genitori a sostegno del loro ruolo, attività di consulenza psico-educativa e formazionale.

"Per quanto riguarda l'intervento in favore dell'immigrazione, vera emergenza in tutto il territorio siciliano" - precisa ancora Stella Arena - "il nostro obiettivo è quello dell'accoglienza con il sistema della comunità diffusa e dell'integrazione." La costituzione giuridica della società cooperativa risale a giugno scorso, le socie sono Stella Arena, Ausilia Costa, Maria Catena Costa, Alessia Falzone ed Eliana Emma: "La nostra forza è stata credere fermamente in un'idea progettuale che è diventata il nostro pane quotidiano. Il nostro desiderio era, ed è ancora, quello di lavorare insieme in armonia per valorizzare le risorse del nostro territorio".

Loredana La Malfa (DAS News, bollettino periodico del Ponte sul Di-stretto)

www.esperienzeconilsud.it/ilponte suldistretto/

Ortofrù: costa di meno, vale di più

E' con questo slogan che il network commerciale non profit Ortofrù si è presentato al pubblico dei consumatori. Costa di meno, perché i prodotti, tutti locali e di stagione, di grande qualità hanno un costo inferiore a quello di mercato. Vale di più perché nei punti vendita della rete lavorano persone con disabilità psichica. Insieme a loro, disoccupati di lunga durata con altri tipi di svantaggio sul mercato del lavoro. Ma c'è di più. Gli utili dei punti vendita Ortofrù sono destinati a sostenere i servizi poveri di welfare sul territorio: centri diurni, comunità per bambini, case per anziani. Tutto questo grazie al sostegno della Fondazione CON IL SUD, che ha dato credito al progetto ideato dal Consorzio CS di Potenza e realizzato in partnership con il Consorzio Comunitas. Ad oggi sono 6 i negozi già avviati, 4 in provincia di Potenza (Trecchina, Lagonegro, Moliterno, Villa d'Agri) e 2 in provincia di Salerno (Sala Consilina e Caggiano). A breve l'apertura di altri 5 negozi a Potenza, Pietragalla, Oppido Lucano, Montesano sulla Marcellana, Venosa. A regime saranno occupate 25 persone di cui 10 con disabilità psichica. Agli eventi di apertura hanno partecipato centinaia di cittadini e associazioni locali.

L'opinione pubblica ha mostrato grande interesse per il progetto ed ha chiaramente compreso la portata economica e sociale della rete Ortofrù. I negozi Ortofrù si caratterizzano anche per i servizi che offrono: vendita assistita, consegna a domicilio per le persone in difficoltà, organizzazione di eventi di educazione alla salute alimentare. I prodotti in vendita sono prevalentemente freschi, locali e di stagione acquistati da produttori del territorio che utilizzano sistemi di coltivazione naturali. Il primo mese di esperienza con i negozi già avviati ci consegna aspetti critici e soddisfazioni. Le vendite tirano, anche se dobbiamo tarare meglio la logistica e il sistema di distribuzione. Ad oggi, i ragazzi disabili stanno fornendo un contributo molto importante al lavoro di vendita e di relazione con i clienti. Questo è un dato che ci soddisfa molto.

Michele Finizio (Presidente Consorzio CS)

Sud a km zero, Cooperativa Terre di don Peppe Diana, Foto di Roberto Fiorillo



Una finestra sul cortile ...della legalità

Imparare dal passato per costruire un futuro all'insegna della legalità. Per 30 minori del circuito penale in carico all'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni di Palermo, "La finestra sul cortile", progetto promosso dall'Associazione Shalom col sostegno di Fondazione CON IL SUD, ha rappresentato un importante momento di crescita all'interno dei percorsi di recupero dei singoli partecipanti. Percorsi intrapresi col supporto di un'equipe multidisciplinare che ha accompagnato i ragazzi lungo le varie tappe del viaggio intrapreso dentro se stessi e portato avanti in un'ottica di cambiamento. Prendendo parte ad un laboratorio di narrazione, tenuto settimanalmente all'interno dei locali del Centro diurno polifunzionale, attigui all'Istituto penale minorile, i ragazzi dei primi due gruppi coinvolti, da giugno 2013 a giugno 2014, ci subentreranno altri quindici minori nell'ultimo dei tre semestri in programma, hanno avuto la possibilità di raccontarsi, condividendo se stessi all'interno dei gruppi. Tirando fuori esperienze, vissuti ed emozioni hanno lavorato sul proprio passato e sul proprio presente, gettando uno sguardo anche al proprio futuro, condividendo sogni, speranze e aspettative, senza tralasciare le comprensibili paure. A supportarli individualmente, contestualmente al loro percorso di rielaborazione e agli inevitabili momenti di difficoltà, psicologi e assistenti sociali all'interno di un gruppo di sostegno, anch'esso a cadenza settimanale.

Il loro appoggio e quello di tutti gli altri operatori ha spronato i ragazzi a mettersi in gioco, accettando di darsi delle regole, facendo squadra nei momenti critici e cementando il gruppo in quelli conviviali. Anche il laboratorio teatrale è stato un momento di condivisione, un'ulteriore occasione per rielaborare il proprio vissuto all'interno di un processo educativo in grado di sensibilizzare i minori rispetto al tema della legalità, partendo dal presupposto che "chi rispetta le regole del teatro, impara a rispettare le regole della vita". Col supporto di una delle associazioni partner del progetto, affiancati dagli attori dell'annessa compagnia, i ragazzi si sono cimentati nel ballo, nel canto e nella recitazione. Con "Petalì nel blu", di scena al teatro Don Orione di Palermo lo scorso dicembre e la "Finestra sul palcoscenico", organizzato a fine giugno presso il teatro della Chiesa Maria SS. Consolatrice, inframmezzati dall'esibizione nel teatro dell'Istituto penale minorile al cospetto dei detenuti, i ragazzi di entrambi i gruppi sono stati coinvolti in spettacoli a sfondo sociale. A coronamento delle attività laboratoriali i minori di entrambi i gruppi, supportati ancora una volta da un'equipe multidisciplinare, hanno portato la propria testimonianza presso i pari età delle scuole cittadine. I quattordici incontri organizzati negli istituti di primo e secondo grado, insieme ad una serie di incontri pubblici di natura altamente educativa, hanno dato un senso più profondo al percorso dei ragazzi, coinvolti alternativamente in veste di testimonial di legalità. La valenza educativa del messaggio trasmesso di volta in volta ai propri coetanei si è rivelata di gran lunga più efficace di qualunque messaggio veicolato in forma teorica o didascalica. La testimonianza diretta di giovani entrati nel circuito penale è stata recepita in ogni scuola con interesse e partecipazione dai pari età più fortunati, visibilmente colpiti dal percorso dei ragazzi e dal loro ravvedimento al culmine di un percorso di crescita che li ha portati a comprendere l'importanza delle regole.

Stefania Covello (redattrice del progetto)

www.esperienzeconilsud.it/lafinestrasulkortile

Integrazione nell'ex Manicomio

Il progetto Comunità Urbane Solidali (CUS), si propone come un modello di accoglienza e sviluppo locale, solidale e interculturale.

Attraverso un percorso complesso il variegato partenariato di progetto, che vede il Cresm come ente capofila, ha recuperato un padiglione dell'ex-Manicomio di Palermo, facendone un luogo pressoché unico nel panorama regionale siciliano per spazi e modalità d'uso, di produzione di pratiche culturali e lavorative che favorisca l'incontro fra la città e le sue numerose comunità immigrate. CUS ha promosso insieme alle comunità d'immigrati rassegne teatrali, di musica, con artisti italiani e stranieri, ospitando sia lavori originali che rappresentazioni legate alle rispettive tradizioni culturali e religiose.

CUS è anche uno spazio diurno di supporto e inclusione socio-lavorativa per immigrati con problemi psicologici e psichiatrici.

Dal luglio del 2014 è iniziata anche l'accoglienza integrata di immigrati richiedenti asilo provenienti dal circuito SPRAR (Servizio di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati). Sono ospitati presso i nostri spazi 8 giovanissimi ragazzi (dai 19 ai 25 anni) provenienti dal Mali e dal Gambia.

I ragazzi, tutti di religione musulmana, dopo un momento iniziale di diffidenza hanno apprezzato la qualità dello spazio d'accoglienza (sicuramente al di sopra degli standard abituali) con ampi spazi comuni e un teatro. A loro disposizione è stato messo anche un computer e connessione wi-fi.

Subito si è cercato di creare un clima collaborativo mettendo sullo stesso piano la grande disponibilità degli operatori con stimolo però all'autonomia: i ragazzi hanno fatto turni per le pulizie e per cucinare, la spesa viene fatta insieme una volta a settimana, la carne è comprata presso una macelleria islamica (la carne halal viene macellata in maniera differente rispetto agli usi europei).

I ragazzi hanno storie importanti di migrazione, per tutti è stato traumatico soprattutto il passaggio in Libia, descritto come un vero e proprio inferno, dove uno di loro ha perso anche un fratello. Poi la traversata in mare, l'arrivo a Lampedusa e da lì l'iter che li ha portati a Palermo.

Nel frattempo è già cominciata la scuola d'italiano, mentre nei prossimi mesi si espletterà l'iter per il riconoscimento dello status di rifugiato.

Luca Cumbo (coordinatore attività del progetto)

www.esperienzeconilsud.it/comunitaurbanesolidali/

Progetto Comunità urbane solidali, Palermo, Foto di Antonia Giusino

